Pagina

1/5 Foglio











Pagina

ina 58/62







## PERMEABILITÀ VETRATA COME SEGNO DISTINTIVO

IL COMPLESSO DIREZIONALE DI UN'IMPORTANTE AZIENDA
DI MODA FA DELL'INTEGRAZIONE CON LE COLLINE TOSCANE
CIRCOSTANTI IL FOCUS DI PROGETTO A CUI CONCORRONO LE
GRANDI FACCIATE VETRATE SCHERMATE DA FRANGISOLE: TRA I
TANTI I SISTEMI PROSOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ENERGETICA

Margherita Toffolon, foto Ferdinando Guerra | FG+SG fotografia de arquitectura











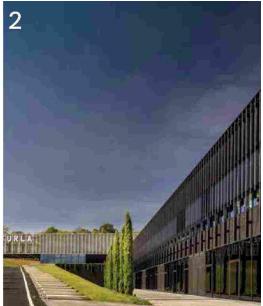


Figura 1\_L'edificio, articolato su tre corpi principali, asseconda l'andamento naturale della collina

Figura 2\_II viale di accesso, i terrazzamenti e la piazza, che disegnano i "vuoti" attorno ai volumi edificati, si conformano alla morfologia del terreno

Figura 3\_La dicotomia fra interno ed esterno viene annullata da un sistema di patii e di tetti verdi con vista sull'area boschiva

Figura 4\_Il rivestimento di facciata a montanti e traversi degli uffici è in color titanio

Figura 5. La reception a doppia alfezza e la grande hall all'aperto dell'edificio direzionale diventano il punto di connessione tra architettura e paesaggio







059621



Bimestrale 12-2022 58/62 Pagina 4/5

Foglio





a nuova sede produttiva e operativa dell'azienda Furla sorge nella zona collinare del Chianti, all'interno di un paesaggio che ha avuto un ruolo importante nella definizione architettonica del progetto di Geza Architettura. Da nord a sud e da est a ovest l'edificio, articolato su tre corpi principali, asseconda l'andamento naturale della collina quasi mimetizzandosi con l'ambiente circostante di antichi borghi e piccoli nuclei agricoli. Uffici, laboratori e logistica sono le destinazioni d'uso dei tre corpi di fabbrica (42.000 mg di cui 18.300 mq edificati), il cui impianto ruota attorno al disegno degli spazi aperti. Il viale di accesso, i terrazzamenti e la piazza, che disegnano i "vuoti" attorno ai volumi edificati, si conformano alla morfologia del terreno. La dicotomia fra interno ed esterno viene annullata da un sistema di patii e di tetti verdi con vista sull'area boschiva. Sempre alla natura viene affidato il compito di minimizzare o enfatizzare due aree funzionali: l'area adibita a parcheggio con un gruppo di querce secolari, il percorso principale d'accesso verso l'ingresso con un filare di cipressi di toscana memoria. Viale lungo il quale si dispongono in successione i piani degli edifici, sfalsati in pianta e posti su livelli diversi per ospitare le differenti attività del quartier generale, il parcheggio integrato nel terreno e la piazza, punto focale dell'asse di arrivo, ma anche snodo distributivo delle due distinte zona direzionale e zona produttiva (tra uffici e laboratori), fra loro collegate da percorsi interni. La reception a doppia altezza e la grande hall all'aperto dell'edificio direzionale diventano il punto di connessione tra architettura e paesaggio. L'ordinata sequenza degli uffici è scandita da patii verdi e spazi di relazione come sale riunioni, break area e showroom. I patii e le coperture verdi degli uffici creano una grande permeabilità tra interno ed esterno e diventano luoghi di relax. Gli spazi di lavoro così come l'insieme architettonico diventano organici



COMMITTENTE: Furla \_ F.C. Immobiliare PROGETTO ARCHITETTONICO E DIREZIONE ARTISTICA: Geza Architettura PROGETTO STRUTTURE E D.L.: Biagini - Bracciali Studio

di Ingegneria

PROGETTO DEL PAESAGGIO: LAND Italia PROGETTO IMPIANTI: Consilium Servizi d'Ingegneria CONSULENTE ACUSTICO: Ing. Sacha Slim Bouhageb INGEGNERIZZAZIONE, REALIZZAZIONE FACCIATE, FRANGISOLE E SERRAMENTI: Pircher Projects SERRAMENTI: FWS 6o.SI, AWS 75 BS.HI, Schüco VETRI: AGC Flat Glass Italia

alla luce schermata dal sistema di facciata in lamelle verticali disposte secondo l'orientamento solare. L'approccio alla sostenibilità è evidente anche nelle soluzioni per il risparmio energetico da fonti rinnovabili e del risparmio idrico di tutti gli edifici: dall'illuminazione a led all'impianto fotovoltaico sulla copertura dello stabilimento produttivo, dai pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento alle lamelle frangisole che, a seconda dell'orientamento e delle stagioni, proteggono dai raggi diretti del sole e distribuiscono l'illuminazione all'interno degli spazi di lavoro aumentando l'inerzia termica fino al sistema per incanalare l'acqua piovana e riutilizzarla nell'irrigazione del giardino e di tutte le aree verdi. Per quanto riguarda l'involucro degli edifici produttivi sono state adottate due soluzioni innovative: una pittura a base di polvere minerale inorganica che, attivata dalla luce, riduce gli agenti inquinanti nell'aria; una tecnologia che garantisce un elevato indice di riflessione riducendo in modo significativo il calore assorbito dalle facciate. Alla recente XII edizione del Premio internazionale Dedalo Minosse alla committenza di architettura, Furla Progetto Italia ha ricevuto il Premio Speciale Confprofessioni.

## IL PAESAGGIO DELLA ZONA **COLLINARE DEL CHIANTI HA AVUTO** UN RUOLO IMPORTANTE NELLA **DEFINIZIONE ARCHITETTONICA**

a contatto con la natura grazie all'ingresso del verde e

## UN INVOLUCRO INTEGRATO

Il complesso è costituito da due stabilimenti produttivi in struttura prefabbricata e da un edificio per uffici e servizi realizzato con struttura tradizionale in cemento armato e acciaio, la cui progettazione esecutiva e costruttiva generale è stata seguita da Pichler Projects.

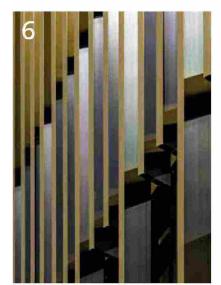


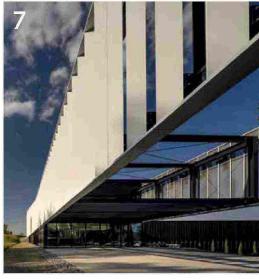
5/5 Foglio





REALIZZAZIONI 🍴 FURLA HEADQUARTER "PROGETTO ITALIA", TAVARNELLE VAL DI PESA (FI)





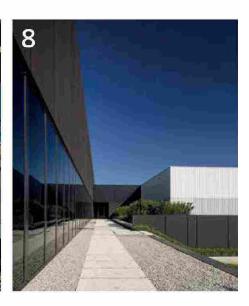


Figura 6\_II sistema esterno di frangisole con estrusi in alluminio

Figura 7\_Le lamelle frangisole a seconda dell'orientamento e delle stagioni proteggono dai raggi diretti del sole e distribuiscono l'illuminazione all'interno degli spazi di lavoro

Figura 8 Il complesso è costituito da due stabilimenti produttivi in struttura prefabbricata e da un edificio per uffici e servizi

Per quanto riguarda l'ingresso dell'accesso principale, è stato realizzato con apposita struttura metallica composta da una trave a sbalzo con luce libera di circa 25 metri, da una pensilina metallica in tubolari d'alluminio di lunghezza 12 metri e da un ingresso vetrato a doppia altezza con profili a vista di sezione ridotta. L'intervento di maggiore complessità è stato la realizzazione del sistema esterno di frangisole con estrusi in alluminio ingegnerizzati sulla base delle esigenze architettoniche e tecnico/costruttive dell'opera. Sono questi elementi verticali e orizzontali a sezione rettangolare (350x50 mm e 250x50 mm) posti perpendicolarmente alle facciate vetrate con inclinazione funzionale all'esposizione solare e fissati su appositi piatti superiori e inferiori con un sistema a scomparsa integrato ai montanti della facciata realizzata con il sistema FWS 60.SI Schüco (Uw medio=1,4 W/m2K). I montanti di facciata sono provvisti di apposite fresature per accogliere il piatto che riprende il disegno degli elementi frangisole. È stato così ottenuto l'effetto pianoforte richiesto da Geza Architettura. Le lesene posate ortogonalmente sull'edificio uffici scandiscono il ritmo di facciata e filtrano la luce all'interno degli spazi di lavoro, mantenendo viva la connessione con gli elementi naturali alla base dell'idea progettuale. Le lamelle frangisole sono in tonalità bianca per la sezione uffici e nera per la parte produttiva, mentre il rivestimento di facciata a montanti e traversi degli uffici è in color titanio. I rivestimenti metallici micro-

## SISTEMA DI FACCIATA

- 500 t strutture metalliche
- · 4.250 mg sistemi di facciata finitura titanio
- 850 mg serramenti finitura titanio
- · ca. 500 mg lamiere di finiture esterne con finitura titanio forate custom
- · 3.000 mg lesene frangisole a disegno custom in alluminio finitura bianca e nera con fissaggio a scomparsa
- ca. 1.000 mq lamiere ondulate e forate a disegno con finitura bianca

forati (in colore bianco o nero) realizzati su disegno sono stati studiati in funzione della profondità dei pannelli spandrel della zona inferiore e superiore di molta parte della facciata degli uffici e, nel caso degli edifici produttivi, per nascondere la struttura prefabbricata. In base al layout interno alcuni moduli di facciata sono costituiti da ante apribili realizzate con serramenti AWS 75 BS.HI+ Schüco. Due le tipologie di vetrocamera installate che differiscono nella composizione per la lastra esterna: Stopray Vision-62T per le facciate dell'edificio a uffici dove era richiesta una maggiore trasparenza, Planibel Dark Grey per le zone dedicate ai collegamenti verticali e per le facciate del piano terra degli edifici produttivi (Ug=1.0 W/m²K, Rw: 44/45 dB). Le lastre interne per entrambe sono in vetro laminato con interposizione di pvb acustico.

62 | RdV | Novembre-Dicembre | 2022



